

Ministero della Cultura

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett. b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la dichiarazione la dichiarazione, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, dell'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice.

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 227 del 24 aprile 2020 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo per la Sardegna, che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, presiede la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Sardegna.

Vista la nota n. 1978 del 12/02/2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale dell'immobile denominato "Complesso archeologico di Longhidanu" - sito nel Comune di Ozieri.

Considerato che con nota n. 10257 del 20/10/2020 la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto. Considerato che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni o memorie.

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espressa con nota prot. 1978 del 12/02/2021 e la documentazione allegata, nella seduta del 18/03/2021 ha dichiarato che l'immobile denominato "Complesso archeologico di Longhidanu" - sito nel Comune di Ozieri, e distinto al catasto Foglio 2, Mappali 95 (parte), presenta particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

il bene denominato "Complesso archeologico di Longhidanu" - sito nel Comune di Ozieri, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Ozieri.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MC

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

RELAZIONE SULLE RAGIONI CHE IMPONGONO LA TUTELA DIRETTA DEL COMPLESSO ARCHEOLOGICO DI LONGHIDANU (OZIERI)

Il complesso archeologico di Longhidanu è situato nella parte sud-est dell'altopiano di Su Sassu, in Comune di Ozieri, presso Funtana Longhidanu, circa 4 km a nord-ovest da Tula e 5 km a sud del centro abitato di Erula.

Del complesso archeologico fanno parte i resti di un nuraghe e una struttura rettangolare scavata nella roccia, da interpretare come tomba di epoca romana.

Il nuraghe si imposta su un basso affioramento roccioso e si presenta in cattivo stato di conservazione: è possibile riconoscere solo parte del filare di base, costituito da conci di roccia vulcanica locale, che delinea la forma circolare del monumento. Dai resti visibili, doveva trattarsi di un nuraghe monotorre di circa 12 m di diametro: la planimetria interna risulta di difficile lettura e solo per un breve tratto sembrano potersi riconoscere le fondamenta della camera.

Un grosso monolite ben modellato, presente tra i conci conservati, potrebbe essere stato utilizzato come architrave.

A una ventina di metri ad ovest rispetto al nuraghe è stata scavata nella roccia una tomba romana di forma rettangolare, che testimonia la lunga frequentazione dell'area.

Circa 200 m a sud del complesso archeologico di Longhidanu, sono presenti la probabile abside di una tomba di giganti e un'altra struttura rettangolare scavata nella roccia, interpretabile anch'essa come tomba di epoca romana.

Il complesso archeologico in esame è da mettere in relazione con le altre emergenze archeologiche presenti nell'altopiano di Su Sassu, che evidenziano il ruolo di primaria importanza che questa porzione di territorio ha avuto da epoca preistorica ad epoca medievale..

Circa 500 m a sud-est rispetto ad esso sorge il nuraghe Longhidanu II, in posizione dominante rispetto alla fertile piana sottostante. Funzione di controllo della piana di Ozieri dovevano avere anche il nuraghe Zappareddu, la muraglia megalitica di Punta S'Arrocu e il castello medievale di San Leonardo di Orvei, tutti localizzati sui margini dell'altopiano di Su Sassu, a costituire una rete di monumenti a dominio del territorio circostante dalla preistoria al medioevo.

Sull'altopiano di Su Sassu, sono inoltre presenti diverse tombe romane simili a quella individuata nel complesso archeologico, sia scavate nella roccia a partire dal piano di campagna, sia realizzate in grossi blocchi affioranti nei quali sono ricavati, attraverso una lavorazione grossolana, dei sarcofagi.

Il complesso archeologico di Longhidanu contribuisce quindi a incrementare le conoscenze sulla frequentazione della zona di Su Sassu da epoca protostorica a epoca romana e la sua tutela appare necessaria visto anche il cattivo stato di conservazione delle strutture, ormai appena leggibili.

Per questi motivi si ritiene che il complesso archeologico di Longhidanu sia un bene culturale di interesse particolarmente importante per il quale è necessario procedere alla dichiarazione di interesse culturale in base alle disposizioni previste dagli artt. 10, 12, 13, 14 e 15 del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii..



Firmato digitalmente da





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

L'area è distinta in catasto al foglio 2, particella 95 (parte). Il perimetro segue i confini catastali; coordinate limite meridionale A = 1495011.4, 4510510.5; coordinate limite sud orientale B = 1495104.3, 4510575.8 (sistema di riferimento: Monte Mario/ Italy Zone 1).

La Funzionaria Archeologa

Dott.ssa Pina Corraine

Il Soprintendente

Prof. arch. Bruno Billeci

Firmato digitalmente da

BRUNO BILLECI

CN = BILLECI BRUNO
O = MINISTERO PER I BENI E
LE ATTIVITA' CULTURALI
SerialNumber =
TINIT-BLLBRN67P21D423H

L'un Romaine



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

DICHIARAZIONE DI IMPORTANTE INTERESSE ARCHEOLOGICO AI SENSI DEL D. LGS. 42/2004 E SS. MM. E II.

COMUNE DI OZIERI

COMPLESSO ARCHEOLOGICO DI LONGHIDANU

CARTA D'ITALIA F. 460, sez. I Tula

COORDINATE: 1495024.2, 4510560

N.C.T. OZIERI FOGLIO 2, PARTICELLA 95

Foglio	Particella	Sup. Tot. (mq)	Area di vincolo
			Art.10-13 (mq)
2	95	66590	11566
Tot		66590	11566

SUP. TOT.: 6,6590 ha

AREA DI VINCOLO ART.10-13: 1,1566 ha

La Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Pina Corraine

L'ua Romaine

Il Soprintendente

Prof. Arch. Bruno Billeci

Firmato digitalmente da

BRUNO BILLECI

CN = BILLECI BRUNO
O = MINISTERO PER I BENI E
LE ATTIVITA' CULTURALI
SerialNumber =
TINIT-BLLBRN67P21D423H
C = IT

